Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2060 del 21/08/2015

I dati previsionali della Fondazione Mach all'incontro dell'Associazione enologi

VENDEMMIA 2015, NEI VIGNETI QUALITÀ E QUANTITÀ

Dopo la produzione limitata del 2014, la vendemmia 2015 sarà soddisfacente sia in termini quantitativi sia qualitativi. A dirlo sono gli esperti della Fondazione Mach che ieri hanno preso parte all'incontro prevendemmiale organizzato dalla sezione trentina dell'Associazione enologi. All'appuntamento di questo pomeriggio, ospitato nell'aula magna di San Michele all'Adige, introdotto dal presidente AEI, Fabio Toscana, e dal presidente del Consorzio vini del Trentino, Alessandro Bertagnoli, hanno partecipato numerosi operatori del settore. La raccolta dell'uva, che inizierà questo fine settimana con le basi spumante, ha potuto beneficiare di un'annata con condizioni climatiche favorevoli, senza particolari problemi fitosanitari.-

Questo fine settimana si cominceranno a raccogliere le uve base spumante, in netto anticipo rispetto all'anno scorso. Come da tradizione, la sezione trentina dell'Associazione enologi, in collaborazione con la Fondazione Mach, ha organizzato l'incontro prevendemmiale per fare il punto sulla stagione in corso, confrontandola con quelle passate, e aggiornare gli operatori sulle nuove tecnologie enologiche.
"Le prospettive sono ottime. I rossi si avvantaggiano del caldo e della luminosità, mentre per i bianchi, ormai in dirittura di vendemmia, le ultime notti fresche sono state un toccasana", è stata la sintesi del presidente dell'Associazione enologi, sezione trentina, Fabio Toscana. Il presidente del Consorzio vini del Trentino, Alessandro Bertagnoli, nella sua relazione ha voluto soffermarsi sul tema della sostenibilità. "Dobbiamo coltivare in modo rispettoso del produttore, del consumatore e dell'ambiente, puntando a trasformare la provincia in un'isola biologica. In quest'ottica, sono molto compiaciuto della direzione intrapresa dalla Fondazione Mach".
Dalle analisi degli esperti è emerso che il 2015, caldo e asciutto, si colloca esattamente agli antipodi rispetto al 2014, piovoso e freddo. Il germogliamento quest'anno è stato uniforme e precoce, con fioritura anticipata nell'ultima decade di maggio. Gli unici eventi meteorologici rilevanti hanno riguardato la Vallagarina, dove le zone di Loppio e Mori a metà giugno sono state danneggiate dalla grandine. La siccità (350 mm di pioggia da inizio anno) è stata invece combattuta con efficacia grazie all'irrigazione di soccorso.
Sotto il profilo della difesa fitosanitaria, le infezioni da peronospora sono state poco virulente e anche l'oidio è stato tenuto sotto controllo. Allo stato attuale la sanità dei grappoli è ottima, anche grazie al meticoloso lavoro di sfogliatura e distensione dei grappoli effettuato dagli agricoltori trentini. L'aspetto, sempre legato alle temperature elevate, che più preoccupa gli enologi è la diminuzione della dotazione di acido malico nei vigneti più anticipati. In ogni caso le previsioni di qualità rimangono ottime per i vini bianchi, in particolare Chardonnay e Pinot grigio.
Per quanto riguarda la produzione, è previsto un aumento quantitativo del 15%. In totale nelle prossime settimane verranno raccolti poco meno di 1,2 milioni di quintali di uva. Se il tempo di fine di agosto si manterrà stabile, si potranno vendemmiare uve mature con la giusta concentrazione zuccherina. (lg)
http://goo.gl/QFqDP0 -

()